

PIANO INTEGRATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIPRESA ED AL RILANCIO DELL'ECONOMIA

Art. 1 – Finalità

La Camera di commercio di Piacenza intende garantire un sostegno economico alle imprese, in relazione alla crisi economica causata dalla pandemia tuttora in corso, stimolando al contempo investimenti innovativi, preordinati all'accesso a nuovi mercati sia locali che internazionali. Attraverso gli interventi di cui al presente bando, l'ente camerale vuole puntare anche al rilancio dell'economia nella consapevolezza che le imprese, nonostante il momento di grave difficoltà, hanno necessità di riposizionarsi sul mercato e innovarsi per mantenere un elevato livello di competitività.

Art. 2 - Risorse finanziarie e normativa europea in materia di aiuti di stato

1. La Camera di commercio di Piacenza destina al presente bando un ammontare di risorse pari ad euro 275.000,00.
2. La Camera di commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti, qualora ne emergesse la disponibilità anche prima della scadenza del termine previsto.
3. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 (tutti i settori eccetto l'agricoltura) o n. 1408/2013 (settore agricoltura) del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
4. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari². Per quanto riguarda il settore agricoltura il limite è pari ad euro 25.000,00, per il settore della pesca e acquacoltura è pari ad euro 30.000,00 mentre per gli altri settori è pari ad euro 200.000,00 (euro 100.000,00 per il settore di trasporto merci su strada).
5. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

¹ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

² Salvo il caso di particolari necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

6. Il contributo disciplinato dal presente bando, è **cumulabile** per gli stessi costi ammissibili:
- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione (compresi gli aiuti concessi ai sensi del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza del Covid-19), nel rispetto dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Art. 3 - Iniziative finanziabili

1. Sono agevolabili le seguenti linee di intervento:

LINEA 1 - Progetti per l'inserimento formativo di figure aziendali e/o di professionalità dedicate e volte ad innovare l'organizzazione d'impresa e del lavoro.

- a) Attivazione di tirocini extracurricolari (della durata di almeno 3 mesi) e di contratti di apprendistato (della durata di almeno 3 mesi).
- b) Assunzioni a tempo determinato (della durata di almeno 3 mesi), assunzioni a tempo indeterminato (ivi incluse eventuali trasformazioni di contratti a tempo determinato in essere), contratti o forme di collaborazione e consulenze specialistiche, con l'obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali attraverso l'inserimento di nuovi strumenti e/o competenze legate alle seguenti tematiche:
 - Introduzione di processi di e-commerce;
 - Marketing, promozione e comunicazione;
 - Nuove figure per l'innovazione (a titolo esemplificativo temporary manager, digital manager, innovation manager o figure analoghe volte comunque ad aumentare la competitività aziendale).

LINEA 2 - Interventi finalizzati ad accrescere ed innovare l'organizzazione nei processi, l'accelerazione dello sviluppo aziendale e l'approccio ai mercati (nazionale e/o internazionali).

2. Tutti gli interventi (LINEA 1 e LINEA 2) devono essere realizzati entro il termine di 180 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo da parte della Camera di commercio di Piacenza. Sono ammessi anche gli interventi già realizzati ed i costi già sostenuti alla data di presentazione della domanda, purchè siano successivi al 31 gennaio 2020.
3. Sono ammessi a finanziamento unicamente i progetti il cui budget complessivo sia uguale o superiore ad euro 1.500,00 (al netto dell'Iva e di eventuali altre imposte) relativamente alle sole spese considerate ammissibili.

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al presente bando le imprese, anche in forma cooperativa e i consorzi, **con sede legale e/o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Piacenza.**
2. In particolare i soggetti richiedenti devono possedere **alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:**
 - a) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Piacenza;
 - b) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro Imprese;
 - c) non siano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in ogni altra

procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- d) **siano in regola con il pagamento del diritto annuale.** In caso di irregolarità l'ufficio istruttore fisserà un breve termine perentorio per la regolarizzazione, decorso inutilmente il quale si procederà a dichiarare la domanda inammissibile;
- e) non abbiano forniture in essere con l'Ente camerale, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135³;
- f) siano in regola con i versamenti contributivi (DURC INPS e INAIL regolare).

3. Ogni impresa potrà presentare **un'unica richiesta di contributo** a valere sul presente Bando. Nel caso in cui pervenissero più richieste da parte di uno stesso soggetto, la Camera di Commercio esaminerà unicamente la prima domanda, valida e completa, pervenuta in ordine cronologico. La linea 1 e la linea 2 sono cumulabili nell'ambito della stessa domanda di contributo.

Qualora l'intervento sia realizzato **sia nella sede che nella/e unità locali**, sarà ammissibile la presentazione di un'unica domanda di contributo.

Art. 5 – Casi di esclusione

1. Sono esclusi tutti i soggetti che non si trovano in una delle condizioni indicate al precedente articolo 4 - "Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione".

Art. 6 – Entità del contributo

- 1. La misura del contributo camerale è pari al 60% delle spese ammissibili (sempre al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte), fino all'importo massimo di euro 8.000,00.
- 2. Alle imprese in possesso del rating di legalità⁴ verrà riconosciuta una premialità di euro 100,00, nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

Art. 7 - Spese ammissibili

LINEA 1 - Progetti per l'inserimento formativo di figure aziendali e/o di professionalità dedicate e volte ad innovare l'organizzazione d'impresa e del lavoro.

Spese ammissibili (da documentare, in relazione alle diverse fattispecie, con fatture oppure con: copia della convenzione di tirocinio e del progetto formativo individuale per il tirocinante; copia della busta paga unitamente alla copia del contratto da cui si evinca la descrizione dell'attività svolta; copia dello schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa e schema di piano formativo individuale nel caso di contratto di apprendistato o comunque copia della documentazione prescritta dalle normative vigenti in materia):

- a) costi legati all'attivazione di tirocini extracurricolari (della durata di almeno 3 mesi) e di contratti di apprendistato (della durata di almeno 3 mesi);
- b) spese per assunzioni a tempo determinato (della durata di almeno 3 mesi), per assunzioni a tempo indeterminato (ivi incluse eventuali trasformazioni di contratti

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁴ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

a tempo determinato in essere), per contratti o forme di collaborazione e consulenze specialistiche, con l'obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali attraverso l'inserimento di nuovi strumenti e/o competenze legate alle seguenti tematiche: introduzione di processi di e-commerce; marketing, promozione e comunicazione; nuove figure per l'innovazione (es. temporary export manager, digital manager, innovation manager o figure analoghe volte comunque ad aumentare la competitività aziendale).

LINEA 2 - Interventi finalizzati ad accrescere ed innovare l'organizzazione nei processi, l'accelerazione dello sviluppo aziendale e l'approccio ai mercati (nazionale e/o internazionali).

Spese ammissibili (da documentare con fatture da cui si evinca, nella descrizione, l'attività o il servizio corrispondente in conformità a quanto esplicitato nel bando):

- a) analisi per l'adozione di servizi digitali e virtuali;
- b) consulenza sulla strategia digitale più idonea per settore/mercato;
- c) spese di marketing digitale (o costi assimilabili);
- d) spese di consulenza per avvio e sviluppo di business online (b2b e b2c) (o costi assimilabili);
- e) spese di comunicazione e di promozione tramite canali digitali (o costi assimilabili);
- f) spese per la realizzazione o l'aggiornamento del sito web o per l'utilizzo dei canali social (o costi assimilabili);
- g) azioni di SEO locale, al fine di concretizzare la visibilità dei brand aziendali nei mercati target;
- h) accesso a portali di e-commerce, forniti da terze parti, retailer, marketplace o servizi di vendita privata;
- i) preparazione di un piano export digitale;
- j) formazione sui temi del digital export;
- k) attività di inbound marketing per l'export;
- l) accesso a piattaforme internazionali on-line per la promozione all'estero in modalità business to business o business to consumer e a piattaforme di segnalazione di opportunità d'affari nel/nei Paese/i target;
- m) raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita prescelto e i propri sistemi CRM;
- n) costi per la partecipazione a fiere all'estero o in Italia, di natura fisica o virtuali;
- o) costi per la partecipazione a eventi promozionali o b2b fisici o virtuali.

1. **Non sono ammissibili le spese relative al pagamento dell'I.V.A., se recuperabile, e le spese per l'acquisto di beni e materiali di consumo.**
2. **Non è ammissibile l'acquisto di beni durevoli.**
3. Tutte le spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa. In nessun caso sarà ritenuto ammissibile il costo del personale, fatta eccezione per i progetti di cui alla LINEA 1 lettere a) e b).
4. **Tutte le spese dovranno essere documentate attraverso regolari documenti fiscali quietanzati o ricevute di pagamento fiscalmente regolari. Non sono ammessi scontrini fiscali. Non è ammessa alcuna forma di compensazione, né di autofatturazione. Ogni documento fiscale dovrà contenere il riferimento al sistema o servizio acquistato, in modo che sia possibile ricostruire la finalità dello stesso.**

Per quanto riguarda i documenti aggiuntivi di cui alla Linea 1, in particolare, occorrerà presentare:

- la fattura nel caso di consulenze;
- copia della busta paga unitamente alla copia del contratto da cui si evinca la descrizione dell'attività svolta, nel caso di assunzioni o collaborazioni;
- copia della convenzione di tirocinio e del progetto formativo individuale per il tirocinante;
- copia dello schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa e schema di piano formativo individuale nel caso di contratto di apprendistato o comunque copia della documentazione prescritta dalle normative vigenti in materia.

5. Le spese dovranno essere sostenute esclusivamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno la cui emissione deve essere comprovata dalla copia della matrice e dell'assegno stesso nonché dalla movimentazione bancaria corrispondente, **bollettino postale, bancomat** la cui movimentazione risulti dal conto corrente intestato all'azienda, carta di credito sempre intestata all'azienda e da cui risulti l'addebito nel conto corrente aziendale. **Non sono ammessi pagamenti avvenuti in contanti. Non è ammissibile alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento.**

Art. 8 - Termini per la presentazione delle domande e modalità di invio dell'istanza

1. **A pena di esclusione** le domande dovranno essere trasmesse **esclusivamente in modalità telematica** con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov: <https://webtelemaco.infocamere.it/spor/HomeSpor.action> (completamente gratuito).
2. E' sempre disponibile un corso in modalità e learning, al fine di prendere visione delle modalità di inserimento della pratica telematica, al seguente link <http://elearning.infocamere.it/login/index.php>.
Sul sito internet camerale www.pc.camcom.it, sulla home page nella sezione dedicata al bando, saranno pubblicate le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.
3. **Le domande dovranno essere inviate dalle ore 8.00 del giorno 20 gennaio 2021 alle ore 20.00 del giorno 31 maggio 2021.**
4. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda anche per disguidi tecnici.
5. **A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:**
 - a) Modello base generato dal sistema (formato xml);
 - b) Modulo di domanda e prospetto economico preventivo, disponibile sul sito internet www.pc.camcom.it – nella home page del sito internet, compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare);
6. **Nel caso di delega alla firma**, alla pratica telematica dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

- modulo di procura redatto secondo il modello pubblicato sul sito (www.pc.camcom.it nella sezione dedicata al bando) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (valutare se mantenere questa possibilità di firma autografa soprattutto in questo bando), acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale del delegato;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

7. Tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda da parte della Camera di commercio saranno inviate a mezzo PEC all'indirizzo Pec dell'impresa indicato nel modulo di domanda.

Art. 9 - Procedimento di concessione del contributo

1. L'assegnazione del contributo avviene in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande, procedendo a riservare in base a tale ordine, una quota virtuale del fondo pari all'importo del contributo richiesto e rendendola indisponibile per le successive assegnazioni, fino ad esaurimento della dotazione del fondo. La riserva sul fondo a favore della singola domanda di contributo verrà rimessa in disponibilità, in tutto o in parte, nel caso in cui tutte le spese o alcune di esse risultassero inammissibili all'esito della istruttoria sulla domanda.
2. L'ordine cronologico è determinato dalla ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Piacenza, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco.
3. Le domande saranno esaminate sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente bando e del *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza*.
4. L'istruttoria formale delle domande verrà effettuata dagli uffici competenti e verterà sui seguenti punti:
 - a. Verifica della completezza e coerenza della prescritta documentazione;
 - b. Verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dal presente bando;
 - c. Verifica sull'ammissibilità delle spese e delle rispettive quietanze previste per gli interventi di cui al presente bando.
5. Qualora la documentazione fosse incompleta, l'ufficio potrà fissare un termine perentorio per l'integrazione. Scaduto tale termine senza risposta, la domanda potrà essere dichiarata inammissibile.
6. Alla domanda di contributo in corrispondenza della quale si arriverà ad esaurire il fondo, verrà concesso l'importo residuo disponibile. Alle domande successive verrà comunicata la non ammissione per esaurimento del fondo.
7. Non è pertanto prevista una graduatoria complessiva finale e ogni domanda di contributo viene esaminata in modo autonomo rispetto a tutte le altre pervenute. Le domande saranno raggruppate in un elenco stilato sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.
8. La concessione sarà formalizzata attraverso una determinazione del Segretario Generale.

Art. 10 - Procedimento di liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo. Sul sito internet camerale www.pc.camcom.it, sulla home page nella sezione dedicata al bando, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
2. **La documentazione consuntiva dovrà essere trasmessa entro 45 giorni dalla conclusione del progetto (sostenimento costi e spese) oppure dalla comunicazione di concessione del contributo nel caso in cui il progetto sia già stato realizzato e le spese sostenute.**
3. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet camerale) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o suo delegato munito di apposita procura, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti agli interventi oggetto del contributo, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b) COPIA DELLE FATTURE E DEGLI ALTRI DOCUMENTI DI SPESA di cui alla lettera a), (si veda il precedente art. 7, comma 4);
 - c) COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL TIROCINIO, IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO O DI COLLABORAZIONE O DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO (come precisato al precedente art. 7, comma 4);
 - d) COPIA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, come meglio precisato al precedente art. 7, comma 5).
4. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza dal contributo.
5. Successivamente farà seguito la liquidazione del contributo con trasmissione della documentazione all'Ufficio Ragioneria. Della liquidazione del contributo verrà data comunicazione a mezzo pec all'impresa beneficiaria.
6. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari, la Camera di commercio di Piacenza tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande originariamente eventualmente non finanziate, si riserva la facoltà di procedere al finanziamento delle istanze non agevolate secondo l'ordine indicato nell'elenco (a condizione che le imprese abbiano realizzato gli interventi previsti nei tempi e secondo le modalità previste dal presente bando).
7. La Camera di commercio effettuerà controlli a campione ai sensi del DPR 445/2000 per verificare l'esistenza e il contenuto dei documenti autocertificati e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle imprese, procederà a verificare la regolarità contributiva mediante richiesta del Documento unico di Regolarità (DURC). Per quanto riguarda i requisiti del numero dei dipendenti e del valore del fatturato, valgono le modalità di controllo a campione disciplinate al precedente articolo 4, comma 1.

8. La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli, anche a campione ai sensi del DPR 445/2000 ed i sopralluoghi, per verificare la realizzazione dell'intervento in oggetto, la sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità.

Articolo 11 - Revoca del contributo e Controlli

1. Il cofinanziamento camerale può essere revocato, con provvedimento del dirigente, per i seguenti motivi:
 - a. rinuncia al contributo da parte del soggetto richiedente;
 - b. sopravvenienza di condizioni di qualsiasi natura che ne rendano impossibile o illegittima l'erogazione (ad es. mancata regolarità del pagamento del diritto annuale);
 - c. sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di all'art. 4 e art. 5;
 - d. qualora vengano meno condizioni prescritte da disposizioni legislative o regolamentari, nazionali o europee relative agli aiuti di Stato;
 - e. il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - f. qualora si riscontri l'impossibilità ad effettuare i controlli prescritti dal presente bando ovvero in caso di esito negativo degli stessi.
2. In tutti i casi di revoca le eventuali somme già erogate dalla Camera di commercio di Piacenza dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali approvato con R.D. nr. 639 del 14.4.1910 e successive modificazioni e integrazioni.
3. In caso di revoca della concessione, la comunicazione all'interessato deve contenere il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.
4. In caso di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il beneficiario decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In tali casi non sarà concesso/erogato il cofinanziamento richiesto, e non sarà ammessa la reiterazione dell'istanza per la medesima iniziativa, anche qualora l'impresa regolarizzasse la posizione, successivamente ai controlli dell'Ufficio.

Articolo 12 -Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del settore Internazionalizzazione Promozione e Studi. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'U.O. Promozione Studi e Statistica tel. 0523/386255; e-mail promozione@pc.camcom.it.

Articolo 13 -Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza, ai Regolamenti (CE) n. 1407 e n. 1408 del 18/12/2013 ed al Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

Articolo 14 -Legge sulla privacy

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- a) i dati forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per la concessione e la liquidazione del contributo camerale, in forma cartacea, telematica e informatica. In applicazione del D.P.R. 7.4.2000 n. 118, i dati relativi all'entità e alla causale del contributo erogato e al soggetto beneficiario saranno inseriti nell'*Albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica*, al quale sarà consentito l'accesso per via telematica. L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- b) L'indicazione del beneficiario e dell'intervento realizzato saranno inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito camerale, conformemente ad un obbligo di legge ai sensi del D.Lgs 33/2013, al seguente link <http://www.pc.camcom.it/trasparenza/amministrazione-trasparente>;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessari per la concessione e liquidazione del contributo;
- d) le conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere si concretizzeranno nella impossibilità per questa Camera di commercio di poter liquidare il contributo;
- e) le notizie e i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità agli obblighi di legge;
- f) il titolare del trattamento è la Camera di commercio di Piacenza;
- g) in ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. N. 196/2003.

L'interessato può prendere visione dell'informativa sulla privacy al seguente link <https://www.pc.camcom.it/privacy>.